

SCUOLA E PASSIONI. Fabio De Simone, dell'Istituto tecnico economico e tecnologico «Girolamo Caruso» di Alcamo, si è classificato al primo posto in Sicilia

Olimpiadi d'informatica, vince studente alcamese

ALCAMO

●●● Fabio De Simone, studente del quarto anno del corso di Informatica e Telecomunicazione dell'Istituto tecnico economico e tecnologico «Girolamo Caruso» di Alcamo, si è classificato primo tra tutti gli studenti dei licei e degli istituti tecnici economici e tecnologici siciliani che hanno partecipato alle selezioni territoriali 2016-2017 delle Olimpiadi Italiane di Informatica, conquistando il diritto di partecipare alle prossime selezioni nazionali. «Sarà, infatti, uno dei due studenti siciliani – spiega il docente Giovanni Giuseppe D'Alberti - che, partecipando alle selezioni nazionali delle Olimpiadi Italiane di Informatica che si svolgeranno a Trento il prossimo settembre, rappresenterà la nostra regione nella gara. Le Olimpiadi Italiane di Informatica sono una competizione rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore italiana promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Au-

tomatico). Il dirigente scolastico dell'ITET «Girolamo Caruso», Vincenzo Mione, ha deciso, a partire da quest'anno, di partecipare a questa competizione strutturando un apposito progetto, finalizzato a preparare gli studenti per tali selezioni». Il docente referente evidenzia inoltre: «L'informatica e, in generale, le nuove tecnologie rappresentano, al contempo, un'antica e nuova tradizione all'ITET Caruso. Antica perché, come ricorderanno i meno giovani, il «Caruso» è stato, ai tempi della dirigenza del professor Rocco Di Bernardo, il primo Centro di Elaborazione Dati del Meridione. Nuova, in quanto l'ITET Caruso ha ripreso a respirare a pieni polmoni quell'aria d'innovazione, sperimentazione e pionierismo di un tempo. Lo dimostrano tutti i nuovi progetti approvati, finanziati e realizzati finora nella scuola: il teatro virtuale, il mobility manager dell'Erasmus+, i laboratori territoriali, la robotica, eccetera. L'informatica è una delle più grandi passioni di Fabio. Lo si capisce da come ne parla, dal tempo che trascorre a scrivere e ad analizzare

programmi, o da quello passato a costruire ed a programmare robot». Un plauso è rivolto anche a chi ha contribuito ad educare questo studente. «Una parte di questo successo va, sicuramente, alla famiglia che ha alle spalle – commenta il professor D'Alberti - e a tutto il gruppo di docenti che Fabio ha incontrato nel suo percorso di crescita. Fabio è lo studente che ogni docente vorrebbe avere: bramoso di conoscenza, intelligente ed al contempo umile e rispettoso, curioso e determinato nell'individuazione della risoluzione di problemi, intellettivamente stimolante. E' il figlio che ogni genitore vorrebbe avere: educato, disciplinato, perbene ed altruista. E' un ragazzo che dovrebbe essere d'esempio per molti giovani d'oggi, spesso perduti nell'apatia e nel nichilismo imperanti», conclude il docente. L'istituto «Girolamo Caruso» è frequentato da studenti provenienti anche da Camporeale, Grisì, Borgetto, Partinico, Trappeto, Balestrate, Castellammare del Golfo, Calatafimi, Salemi e Gibellina. (*MAPR) **MASSIMO**

PROVENZA



Fabio De Simone

